



COMUNE DI LABICO
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

UFFICIO DI SEGRETERIA

CONTROLLO SUCCESSIVO A CAMPIONE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
ANNO 2015 – primo semestre 2015
ESITO VERIFICA

IL sottoscritto, in qualità di Segretario Comunale di Labico, a seguito:

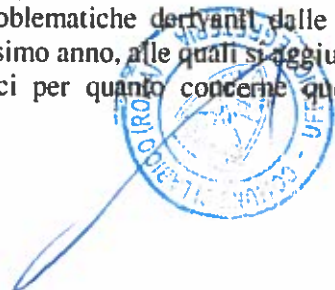
dell'estrazione avvenuta in data **07/09/2015** di cui all'apposito verbale ;
delle disposizioni interne impartite con il precedente atto prot. 5289/2013;
dei dati richiesti ai Capi Dipartimento per le verifiche di cui al vigente regolamento comunale sui controlli interni, richiesti con nota prot. 4970/2015;

in esito alle verifiche effettuate a campione, relative alla gestione dell'anno 2015 – primo semestre

ritiene opportuno osservare quanto segue:

- i Dipartimenti III° e IV° non hanno riscontrato la richiesta della scrivente e pertanto la verifica, in assenza di strumentazione informatica, è stata effettuata direttamente attraverso un esame degli atti pubblicati all'albo on line nel periodo interessato, riscontrando le medesime carenze e inesattezze già evidenziate in sede di controllo a campione sugli atti del 2014; al riguardo si sollecita l'Amministrazione a nominare L'U.P.D e si lamenta il mancato recepimento delle direttive a suo tempo fornite agli uffici in occasione delle precedenti verifiche;
- gli atti dei Dipartimenti I° e II° presi in esame risultano regolari sia con riferimento a quelli del primo che del secondo trimestre;
- quelli del Dipartimento V° presentano alcune irregolarità formali che potrebbero essere evitate con una maggiore attenzione ma che comunque non incidono sulla validità ed efficacia degli atti stessi;
- Per quanto concerne il Dipartimento VI mentre nulla si ha da rilevare sugli atti a campione esaminati deve comunque evidenziarsi un apprezzabile contenzioso derivante dalla elevazione di contravvenzioni al codice della strada che spesso vede il Comune soccombente, per il quale sono state fornite dal responsabile alla sottoscritta, spiegazioni verbali che, pur essendo obiettivamente fondate, meritano approfondimenti in quanto si è dell'avviso che un maggior controllo preventivo potrebbe evitare l'insorgere del contenzioso stesso; si fa riserva pertanto di ulteriori controlli e verifiche.
- Tutti i Dipartimenti, sia pure in misura differente, risultano inadempienti a diversi obblighi in materia di trasparenza e per questo si rinnova l'invito a provvedere sotto la sovrintendenza dell'attuale Responsabile, Capo Dipartimento I° dott. Francesco Laudoni, il quale è chiamato a riunire tutti i Responsabili dei servizi per fare il punto della situazione sugli adempimenti di cui trattasi e sollecitare il rispetto della normativa vigente, tenendo conto anche del programma trasparenza 2015-2017 di cui il Comune si è dotato e delle legittime rilevazioni dell'OV.

In ultima analisi deve evidenziarsi che permangono alcune criticità nella elaborazione degli atti e su taluni adempimenti procedurali ancorchè più volte la scrivente abbia segnalato anomalie e chiesto la loro eliminazione. Deve tuttavia anche rilevarsi che la grave carenza di organico nei vari settori non agevola il processo di regolarizzazione richiesto essendo sempre più numerosi gli adempimenti richiesti al comune in rapporto ad una dotazione che è rimasta nel tempo invariata. Il supporto fornito dal nuovo responsabile del servizio finanziario comandato dal Comune di Roma non appare sufficiente a risolvere le problematiche derivanti dalle nuove procedure telematiche e dal sistema di contabilità che andrà a regime dal prossimo anno, alle quali si aggiungono quelle pressoché quotidiane dovute alla necessità di supportare altri uffici per quanto concerne questioni procedurali incidenti sugli aspetti finanziari e contabili.



Anche sul fronte del recupero tributario e del controllo sull'evasione/elusione fiscale si ha motivo di credere che, nonostante il supporto esterno di una società recentemente incaricata, non vi siano condizioni oggettive all'interno dell'Ente tali da poter condurre, entro tempi brevi, a soddisfacenti risultati.

D'altra parte i vincoli normativi e quelli interni legati alla attuazione del piano pluriennale finanziario ex art. 243 bis e seguenti del TUEL non sembrano preludere ad una diversa e più efficiente organizzazione delle risorse disponibili, almeno non a breve termine, tenendo conto anche degli obiettivi limiti professionali di alcune risorse. Quanto sopra impedisce tra l'altro anche una puntuale attuazione del piano di prevenzione della corruzione, sia perché manca del tutto qualsiasi azione propositiva da parte dei Capi Dipartimento sia perché l'attuazione delle misure risulta spesso incompatibile con l'esigenza di garantire i compiti di istituto, essendo impossibile con l'attuale organico istituire una struttura operativa a ciò specificatamente deputata e garantire una formazione compatibile con l'esigenza di garantire i servizi essenziali.

Al riguardo si coglie l'occasione per chiedere al Capo Dipartimento II° gli esiti della formazione del personale sollecitata dalla sottoscritta ed effettuata on line mediante apposito incarico conferito dal Responsabile del servizio Personale a soggetto qualificato.

Si chiede altresì al predetto responsabile di programmare all'inizio di ciascun anno le iniziative in materia di formazione in rapporto alle esigenze di tutti i Dipartimenti e alle risorse disponibili, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente nonché di verificare che la strumentazione fornita in dotazione agli uffici, con particolare riguardo a quella informatica, sia sufficiente a garantire l'espletamento dei compiti istituzionali e risulti conforme alla normativa, proponendo, se del caso, i necessari stanziamenti in bilancio.

Sotto quest'ultimo profilo, si rinnova altresì la richiesta già a suo tempo avanzata nel 2013 e 2014 al Dipartimento II°, volta all'acquisto di un apposito software per la campionatura informatica degli atti da sottoporre a controllo. In carenza la scrivente, suo malgrado, non potrà espletare le verifiche di competenza nel pieno rispetto del regolamento.

Trasmette la presente a tutti i Capi Dipartimento, al Sindaco anche come Presidente del Consiglio, all'OV e al Revisore dei Conti per quanto di rispettiva competenza;

DEL PRESENTE ATTO VIENE RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE ON-LINE NELLA SEZIONE TRASPARENZA A CURA DEL RESPONSABILE, CAPO DIPARTIMENTO I°, DOTT. FRANCESCO LAUDONI, RAMMENTANDO DOVEROSAMENTE CHE IL MANCATO ADEMPIMENTO COMPORTA RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE E DISCIPLINARE, OLTRE A RILEVARE SUL PIANO DELLA PERFORMANCE.

Dalla residenza comunale, lì 07/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Nicoletti

